

**PUNTO N. 10 REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DELLE
STRUTTURE PRECARIE DEHORS ANNESSE ALLE
ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE. "VARIANTE AL
REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 143 DEL 17.12.2016".**

PRESIDENTE

Punto n. 10: Regolamento per l'installazione delle strutture precarie dehors annesse alle attività di somministrazione. “Variante al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 17.12.2016”.

Interviene l'ingegner Losole, prego.

ING. LOSOLE NICOLA

Grazie della parola, e buonasera a tutti. Allora, le modifiche apportate a questo nuovo Regolamento diciamo che non sono andate a modificare la struttura di quello precedente, anche se siamo riusciti a snellire la parte documentale, e poi abbiamo introdotto, diciamo, una norma a favore delle attività commerciali, che riguarda il posizionamento dei dehors sulla strada, e, viste tutte le fattispecie che ne potranno usufruire, diciamo che è una forma molto importante di sostentamento per le attività.

Allora, nel merito abbiamo allineato la cartografia, e, quindi, tutti gli ambiti e i subambiti di questo Regolamento a quello sugli impianti pubblicitari, in modo da avere un riferimento cartografico unico. Questa è la versione...

(Intervento fuori microfono: “Zonizzazione...”)

ING. LOSOLE NICOLA

La zonizzazione, sì, di ambiti e subambiti. Mentre, come ho detto, questa, invece, è la versione della differenziazione tra un dehor di contatto e un dehor di passaggio, differenziazione che era già presente nel vecchio ordinamento, qua l'abbiamo dettagliata, e abbiamo, soprattutto, inserito il dehor di passaggio sullo stallo del parcheggio.

Un'altra importante, diciamo, introduzione è stata una norma legata al ventaglio delle tipologie che ogni singola attività può fare riguardo gli elementi di arredo del dehor, quindi tutti i vari materiali, tutti i vari colori e tipologie per quanto riguarda ombrelloni, tende, tavoli, sedie. Diciamo che nel vecchio ordinamento erano delle restrizioni molto importanti per quanto riguarda l'ambito storico, quindi abbiamo deciso di eliminare queste restrizioni. in modo tale da avere una scelta più fluida.

(Interventi fuori microfono: "I materiali")

ING. LOSOLE NICOLA

Sì. Anche in questo caso con questo Regolamento abbiamo corredato le norme tecniche di attuazione con varie schede grafiche. Questo è il catalogo delle schede grafiche, a corredo delle norme di attuazione, in modo tale da non avere una lettura... cioè, da avere una lettura più specifica e più dettagliata della fattispecie, in modo tale che anche una lettura da parte di un titolare di attività possa avvenire in maniera più semplice.

Poi per altre cose... il corso Umberto è rimasto normato come il vecchio Regolamento, come le varie, poi...

(Intervento fuori microfono: "In termini di spazio, solo in termini di spazio, non di...")

ING. LOSOLE NICOLA

Sì, cioè, i limiti sono sempre rimasti gli stessi. Abbiamo, come abbiamo detto, aperto agli arredi, che all'interno di corso Umberto erano molto vincolanti. E, poi, tutte queste schede sono a corredo delle norme di attuazione.

(Interventi fuori microfono)

ING. LOSOLE NICOLA

Sì, sì. Quindi, in sostanza le modifiche sono finite qua, cioè, nel senso che abbiamo chiuso il...

(Interventi fuori microfono)

ING. LOSOLE NICOLA

Sì, sì. Grazie dell'ascolto.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire Rino Piccinu. Prego.

CONSIGLIERE PICCINNU GASPARE

Volevo fare una domanda. Ho visto la suddivisione tra contatto e di passaggio, ma, che mi risulta, ci sono anche esistenti oggi misti, cioè, che sono posizionati i tavolini sui marciapiedi, dove non si può passare, e c'è anche sulla strada. Quindi, questa situazione mista è finita?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PICCINNU GASPARE

Okay. Volevo avere questa... Non esiste... scusi, posta sul marciapiede non si può, se uno ha la strada non mette più sul marciapiede.

SINDACO NIZZI

Assolutamente.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO NIZZI

No, se no... Questo nuovo Regolamento dà, naturalmente... abbiamo lavorato moltissimo sulla troppa e rigida restrizione che era stata fatta nel vecchio Regolamento, non si può dire che deve essere il tavolino ad una gamba, che deve essere di un colore nero, che deve essere... le tende devono essere gialle, e tutte queste cose, abbiamo detto “ognuno sceglie ciò che vuole”... sembro uno di loro, sembro, sono diventato matto, sicuramente, ma non sono diventato matto.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO NIZZI

Le restrizioni sono importanti, che abbiamo voluto dare ugualmente, e, cioè, i tavolini devono essere tutti certificati, naturalmente, strutture sono certificate, non - scusando il

termine per la pubblicità - Estathè o Coca-Cola, queste cose sono tutte vietate, naturalmente non si può fare... non si possono utilizzare strumenti e arredi per promozione commerciale, mentre devono essere tutti di ottima qualità, tutti certificati, e, soprattutto, devono attenersi strettamente a quelle che sono le dimensioni.

Gli allargamenti di oggi, onde evitare i 5.000 euro di multa per aver sfiorato i 5 giorni di chiusura dell'attività commerciale, sino alla terza sanzione, arrivare alla chiusura, al ritiro della licenza, io penso che la gente ci pensa un pochino di più, però abbiamo dato anche delle regole comportamentali molto importanti: la mancata esposizione di quei... come si chiamano?

(Interventi fuori microfono)

SINDACO NIZZI

I cavalletti, sono vietati, qualcuno continua ad utilizzarli, ma ancora per poco, perché quando inizia a pagarsi la prima multa di 5.000 dopo non li mette più, gliel'abbiamo detto in tutte le lingue noi di stare attenti e non fare queste cose.

La cosa importante: l'obbligo di stare all'interno della punzonatura ad opera dell'ASPO; l'obbligo di mantenere una distanza di almeno 2 metri, non di almeno 2, minimo 2 metri tra una concessione e l'altra, in modo che io, cittadino, non è che devo passare in mezzo ai tavolini, essendo spazio pubblico, ho la possibilità di passare tra un concessionario e l'altro.

L'altra cosa molto importante, prima avevamo dato l'opportunità a tutti di ampliare il proprio spazio espositivo in termini economici, e di somministrazione di bevande e di alimenti, potevano occupare l'intero spazio dell'attività commerciale, o della proprietà limitrofa al proprio esercizio commerciale, oggi possono utilizzarne soltanto un terzo,

perché altrimenti ci vediamo queste lunghe distese, che non sono... non è che noi siamo contrari, però un po' di spazio lo devi lasciare, tu, per la gente, perché non ci possiamo impilare tutti uno dietro l'altro e non poter avere la possibilità... i negozi che si lamentano, perché dicono "c'è questa fila di tavolini, i clienti non possono arrivare al nostro negozio", tutte le storie di questo genere.

Abbiamo... in centro storico era vietata la possibilità di attaccare le tende, la copertura, al muro, con questo Regolamento abbiamo dato la possibilità che in alcuni casi particolari le tende per il fresco potranno essere anche attaccate al muro, soltanto per quelle attività che sono di contatto, mentre le attività che non sono di contatto, cioè, all'interno delle quali esiste il marciapiede, quelle non si possono mettere. La copertura può avvenire soltanto mediante ombrelloni, non possono fare... non ci possono essere i quattro pilastri perimetrali di chiusura, e chiusure rigide, ma devono essere sostenute, naturalmente, da una base con un palo, oppure con strutture che... scelgono loro colore, materiali. Gli abbiamo dato, noi, tutta una serie di colori, ma è abbastanza ampia, così come i materiali non entriamo nel merito, l'importante è che tutto sia prova di vento, anti-H... UVA e UVB, tutte le protezioni possibili e immaginabili che riguardano l'essere umano.

La piattaforma di sostegno degli ombrelloni si può mettere, naturalmente, ai vertici... o al centro della concessione, oppure ai vertici, mentre sulla strada non possono debordare. Molti cosa fanno? I tavolini, e poi il braccio che esce fuori, e limitando lo spazio della viabilità.

Come avete potuto vedere, o quasi, 3 metri e mezzo. Abbiamo cercato di dare lo spazio di sicurezza, perché il problema principale è l'accessibilità dei mezzi di soccorso, i Vigili del Fuoco non vuole meno di 3 metri e mezzo, per cui dobbiamo, noi, consentire di passare al corso, uno dei principali, almeno 3 metri e mezzo.

In alto, vicino al bar Mary, non ci sono questi spazi, di mettere sia i tavolini, che far passare i mezzi di soccorso, per cui abbiamo, naturalmente, vietato, sino ad un certo punto si possono mettere i tavolini e gli ombrelloni, oltre... quando lo spazio si fa troppo stretto e non riesci a passare non puoi fare niente.

L'assoluta libertà, di tutti, di scegliere questa possibilità, ma, soprattutto, la certezza che la distanza di sicurezza venga mantenuta.

Viale Aldo Moro, così come al centro, al centro non ci sono mai, ma laddove gli esercenti utilizzano gli spazi riservati ai parcheggi, questi devono lasciare tra la propria attività e il primo posto utile almeno 1 metro, perciò io devo poter sempre passare dalla mia macchina ed entrare sul marciapiede, così come uno che esce dalla... come si chiama, dall'esercizio commerciale, può recarsi tranquillamente... può camminare sulla strada.

Mi pare che abbiamo detto... le grandi novità sono assolutamente queste.

Abbiamo limitato anche la possibilità di posizionamento dei tavolini e degli ombrelloni, dei dehors, in prossimità degli incroci, devono stare almeno a 5 metri, l'angolo di... non possono essere messi tavolini, o quant'altro, perché l'angolo di visione deve essere a 45 gradi, per cui, quando io sto per arrivare all'incrocio devo avere il lato destro e il lato sinistro libero, e non con i tavolini in mezzo, che non mi fanno vedere se sta arrivando o meno una macchina dall'altro spazio.

Abbiamo cercato di razionalizzare quello che avevamo.

Per quanto riguarda, invece, le piazze, deleghiamo la Giunta comunale a fare la scelta per quanto riguarda il posizionamento sulle piazze.

Sulla viabilità e sui marciapiedi è tutto regolamentato, soltanto per le piazze si deciderà di volta in volta, quando viene presentato un progetto specifico: io voglio mettere un esercizio commerciale di mescita alimentare sulla piazza, gli unici... i non alimentari

non possono avere tavolini, e quant'altro, adesso tutti... mi scendi tutto e dice "ti danno un bicchiere d'acqua, perciò..." non alimentare, però, naturalmente, non puoi fare un processo alle intenzioni, però, se questi hanno una licenza mista tu devi rilasciarglielo. Pensiamo di aver fatto quanto era necessario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, consigliera Russu.

CONSIGLIERA RUSSU IVANA

Grazie, Presidente. Un ringraziamento alla struttura, all'ingegner De Sole per aver...

(Intervento fuori microfono: "Losole")

CONSIGLIERA RUSSU IVANA

Sì, Losole, Losole, Losole, lo so bene... era perché l'ho presa probabilmente dal subentro di Patrizia, che invece rinuncerà. No. All'ingegnere Losole e a tutta la struttura tecnica per aver lavorato a questo aggiornamento.

A me mi fa sempre sorridere, grande simpatia, ma anche grande ammirazione nei suoi confronti, quando lei riesce a far apparire qualcosa che, in realtà, lei vede fare un passo indietro come qualcosa anche di migliorativo, perché di fatto lo è, però aveva... questo è un aggiornamento, no?, un Regolamento rigido, rigidissimo, che noi abbiamo attuato poco tempo fa, e lei oggi lo... con un passo di lato, un passo indietro, cercando... capendo quali, poi, sono le esigenze degli esercenti, e oggi lo migliora, di fatto, dando la possibilità di poter utilizzare diverse gamme di colori, diverse gamme di materiali, migliorando la questione della viabilità, ritornando su diversi punti.

Quello che ci lascia un po' perplessi è questa, diciamo, discrezionalità che viene data, poi, alla Giunta sulle piazze, su questo, invece, forse dovremmo fare un approfondimento, e poi tornare puntualmente a dare dei criteri che siano per tutti, perché il potere discrezionale politico della Giunta non è mai, diciamo, cosa buona e giusta, soprattutto quando si deve tentare di dare uguaglianza, parità a tutte e tutti nelle piazze, e guai a caricarsi di un peso simile, quindi ci dobbiamo lasciare dicendoci che torneremo a regolamentare con precisione questa parte del Regolamento dei dehors.

Noi ci asteniamo, lei sa cosa significa un'astensione da parte di un Gruppo di opposizione, per queste che sono, comunque, le osservazioni che stiamo portando avanti, ma tutto sommato sembra un lavoro migliorativo rispetto all'attività restrittiva che ci aveva visti impegnati negli anni precedenti.

Un accorato appello è anche di rivedere... benissimo renderlo omogeneo con il Regolamento delle insegne, lei sa che, però, su quel Regolamento tante sono state le osservazioni fatte dal Gruppo del Partito Democratico, e speriamo che anche su questo ci possa essere, poi, in futuro, dopo una fase di riordino della città, ecco, un alleggerimento di quelle norme, assolutamente troppo rigide, che hanno visto coinvolti i nostri imprenditori.

Ecco, su queste cose... inizialmente io comprendo, e posso comprendere che si voglia dare una linea per migliorare l'aspetto della città, però, poi, insomma, bisogna anche, ad un certo punto, lasciare le maglie.

L'ultima cosa che le voglio dire, e le faccio un accorato appello con una messa a disposizione dell'opposizione, che è disposta a fare comitati tecnici, a dare idee, darle una mano, ma la situazione... noi ci siamo visti qua da poco per la questione della revisione dell'appalto della De Vizia, eh, io, cioè, sono una cittadina esasperata, signor Sindaco, prima che un Consigliere, ieri mancato ritiro del vetro nella mia zona, oggi

mancato ritiro dell'umido. Cioè, io... non ci vogliamo vedere costretti a lasciare l'umido per strada, noi ce lo possiamo riportare in casa, quindi, o troviamo una soluzione... ci si è data la possibilità di conferirlo, veniamo noi da qualche parte, lo portiamo... l'ecocentro è un caos totale, e cerchiamo di... cioè, consentiteci, dateci la possibilità di poter adempiere a quello che è il nostro dovere, perché noi vogliamo la città pulita quanto la vuole l'Amministrazione, siamo ligi al dovere, differenziamo, e, però, diventa... sta diventando una situazione invivibile. Noi, come Consiglieri, siamo a sua disposizione, però bisogna velocemente trovare un minimo di soluzione a questa situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Bacciu, prego.

CONSIGLIERE BACCIU DAVIDE

Velocemente, perché è tardi, giusto per ribadire che il Gruppo di Liberi voterà a favore di questo Piano, l'abbiamo visto in Commissione urbanistica, abbiamo apprezzato le modifiche migliorative rispetto al Piano precedente, e riteniamo che siano importanti e che diano un maggiore ventaglio di possibilità agli esercenti, e, quindi, noi non possiamo che essere a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Allora, voglio anch'io ringraziare velocemente il Sindaco, l'assessore Monni, la Commissione presieduta dall'avvocato Mela, e l'ingegner Losole e la struttura che ha supportato questo bel lavoro. Complimenti.

Procediamo alla votazione. Grazie.

VOTAZIONE

PRESIDENTE

Favorevoli 21

Astenuti 5

La delibera è approvata.

Procediamo alla votazione per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

PRESIDENTE

Favorevoli 21

Astenuti 5

La delibera è approvata.

Prego, Sindaco.

SINDACO NIZZI

Io vi chiedo soltanto un minuto per darvi alcune notizie e farvi alcune comunicazioni.

Noi abbiamo passato un periodo di difficoltà in termini di risposte agli esercizi commerciali che chiedevano spazi pubblici, e quant'altro, perché stavamo aspettando questo Regolamento, altrimenti... per cui, da oggi in poi, chi presenta la domanda, naturalmente, avrà la risposta immediata.

Naturalmente abbiamo lavorato molto sulla documentazione editabile, che sarà resa pubblica sul sito e presso gli Uffici, da una parte.

Per quanto riguarda... non si possono fare sollevamenti rispetto al piano dei marciapiedi, mentre, laddove il dehor sta sulla strada, al posto dei parcheggi, allora lì ti puoi mettere a livello con il marciapiede. Chi aveva realizzato quelli alti alti, non li può realizzare, naturalmente, ma deve abbassarlo e metterlo a livello del marciapiede stradale, non di quello della propria abitazione.

L'ultima cosa, che mi sembra importante, è dover confermare il grande impegno dell'Amministrazione per quanto riguarda la grave situazione del ritiro e del conferimento dei rifiuti solidi urbani. E' una disperazione, io non faccio altro che lavorare buona parte della mia giornata per questo, continuano a non esserci i ritiri, continuiamo fare le sanzioni, a fare quanto tutto è necessario, abbiamo una squadra molto, adesso, nutrita di personale del Comune che va in giro a controllare, e quant'altro.

Dal prossimo mese, dal primo di agosto, si farà un'importante novità, che sarebbe... il ritiro dei rifiuti solidi urbani avverrà in tutta la città di Olbia nelle ore notturne, per cui, chi fa il... chi mette fuori il mastello lo mette la sera, inizia alle 10, e finisce...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO NIZZI

Sì, certamente, stiamo lavorando per quello, naturalmente se non lo fanno sanno a cosa vanno incontro. I CAM verranno realizzati in questo mese di agosto, il prima possibile. Loro lamentano il fatto di non trovare persone che possano lavorare e difficoltà di ogni genere, stiamo facendo tutti gli accordi possibili e immaginabili, e anche quelli

inimmaginabili, con il Consorzio per il conferimento in discarica, cercando di pagare qualcosa in più, che non è qualcosa in più, ma sono soldi, in modo da avere la possibilità di uno spazio orario più ampio, in modo che tutto quanto viene ritirato venga anche conferito in giornata.

Tante sono le cose da fare, le stiamo facendo. Dal primo di settembre inizieranno i conferimenti - è già uscita la notizia - dei nuovi mastelli, contemporaneamente al conferimento ci sarà la sigla da parte dei proprietari “ho avuto modifiche”, “mi sono ampliato la casa”, “ho fatto il piano a casa”, “non ho fatto il piano a casa”, “se io non ho modificato niente non cambia niente, lo devo dichiarare, se invece è modificato devo dire cosa ho modificato”, “se non ti trovo ti lascio il messaggio: vieni”, “se sei a posto vai e ti ritiri i mastelli alla De Vizia, se non sei a posto, prima devi andare a denunciarti in Comune, dal punto di vista della TARI, denuncia TARI, e poi vai a ritirare i mastelli”. La strada è lunga e tortuosa, ma speriamo di rimettere a posto la nostra città. Grazie.

La seduta termina alle ore 20.02.